La Carrà presto in TV

Roma spera per un

Raffaella Carrà, come apparirà nello special per la tivù. La popolarità della soubrette italiana, in Sudamerica è davvero notevole.

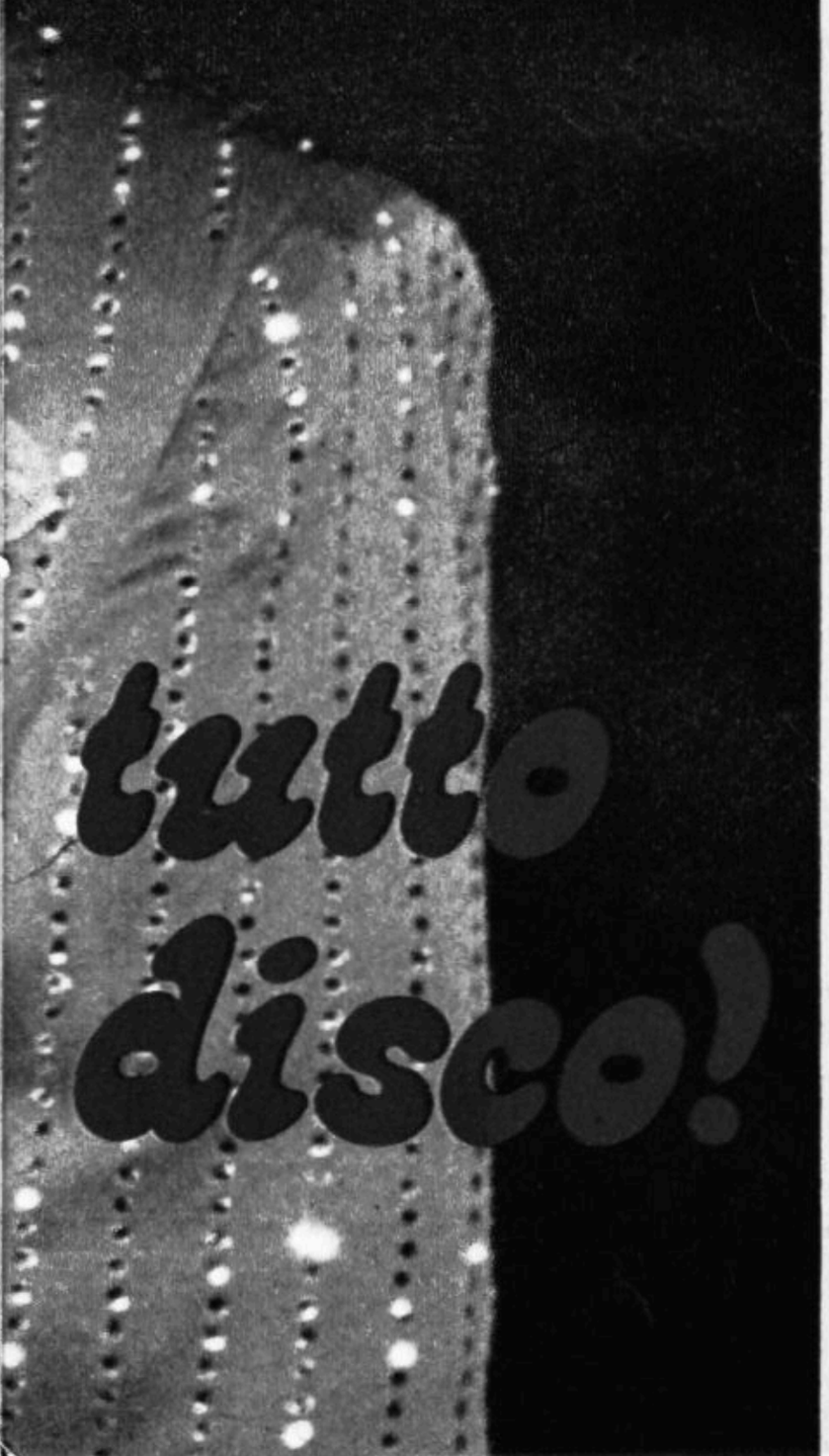
La Carrà presto in TV

Raffa spende per un

Raffaellà Carrà, come apparirà nello special per la tivù. La popolarità della soubrette italiana, in Sudamerica è davvero notevole.

« Raffa » in una delle sue applaudite esibizioni della tournée all'estero di quest'estate.

Il suo ultimo 45 giri, « Mi spendo tutto », è il preludio ad un album che uscirà in febbraio. Nel frattempo porta sul piccolo schermo, il successo che ha avuto la scorsa estate in cinque Paesi stranieri



Da alcuni anni tutti parlano delle conquiste internazionali di Raffaella Carrà, in Giappone, in Sudamerica, in Russia. Milioni di persone improvvisamente impazzite in preda alla « Raffamania ». Ma nessuno, francamente, aveva mai visto dal vivo queste cose. E così la « Raffa » nazionale ha deciso di colmare la lacuna. In occasione dell'uscita del suo nuovo 45 giri, in gennaio, la televisione varerà cinque « special » dedicati a lei. Uno per ogni paese visitato e nel quale ha raccolto i maggiori consensi.

I cinque spettacoli sono stati coprodotti dalle televisioni inglese, russa, argentina, messicana e italiana, e andranno in onda a puntate nei cinque paesi. Da noi li vedremo tra non molto.

« Sarebbero dovuti andare in onda in novembre. - Spiega Raffaella Carrà - ma motivi tecnici e alcuni ritocchi hanno indotto a rimandare il debutto. Così ne ho approfittato anch'io, per inserirmi nel programma col mio nuovo disco. Il titolo è "Mi spendo tutto"; il retro "Non vivo senza te". In febbraio, infine, uscirà anche il nuovo album, che porta lo stesso titolo del singolo, "Mi spendo tutto" ».

Questo continuo insistere sul fatto che « Raffa » si spende tutto, ha dato esca a battute di spirito, anche perché tutti sanno quanto lei e Gianni Boncompagni, l'uomo al quale è da anni legata sentimentalmente, siano parsimoniosi.

« Spendo tutto - dice la Carrà - nel senso che per il mio lavoro non lascio niente al caso e all'improvvisazione e soprattutto do tutto di me stessa per la migliore riuscita dei miei spettacoli. Da anni, da quando in pratica sono diventata una "vedette", spendo tutte le mie forze e tutto il mio tempo per il lavoro. Ogni tanto faccio un piccolo esame di coscienza e mi chiedo se il successo e la popolarità valgano i grandi sacrifici che m'impongo. Ma la febbre del palcoscenico, il tarlo della professione, riprendono subito il sopravvento e il gran carosello riprende a girare ».

Raffaella Carrà, tuttavia, non si è accontentata di fare la cantante e la « show-girl ». In Argentina, l'estate scorsa, è tornata davanti alla macchina da presa come attrice interpretando un film musicale intitolato « Barbara ». Una pellicola che secondo le stime ufficiali nei primi dieci giorni di programmazione, nella sola Argentina, ha toccato la vetta dei 400 mila spettatori.

Una Carrà cantante, una Carrà « soubrette » ed infine una Carrà attrice di cinema. Ma quante sono in definitiva le Raffaelle Carrà?

« Tante ed una sola. — risponde con una punta di civetteria la cantante - il cinema l'avevo già fatto tanto tempo addietro. Avevo lavorato anche con il "mostro sacro" Frank Sinatra, a Hollywood. Poi c'era stato il ritorno in Italia, la crisi di nostalgia ed infine la televisione. Ma in fondo avevo dentro questa voglia matta di fare un "musical". In Argentina ho voluto provarci. E' andata bene. Chissà che non continui anche in Italia ».

Raffaella Carrà non dice che per la sera della prima, a Buenos Aires, ad aspettarla davanti al cinema c'erano almeno diecimila « fans » e che Bo Derek, invitata per l'occasione, è passata fra la gente e nessuno l'ha riconosciuta! Eppure aveva ancora le famose treccine.

Tornando alla televisione resta da dire che Raffaella Carrà, per la prima volta, tenterà di cantare dal vivo in diverse lingue, fra cui, la più difficile senza dubbio, è stata la russa. Tutto questo, però, non è gratuito, come ha detto la cantante; è frutto di sacrifici. E primo fra tutti quello della sua «privacy». Con Boncompagni si vede a spizzichi e bocconi. L'ultimo week-end che hanno trascorso insieme è stato in Giappone; lei cantava a Tokio e Gianni l'ha accompagnata ed è rimasto al suo fianco per tutta la « tournée ». Ma i soliti pettegoli dicono che Boncompagni l'ha fatto più che per amore di « Raffa » per amore di quei mille marchingegni elettronici che abbondano in Giappone...

R. B.